

Roseto, doppia trasferta A Chieti arriva il Bologna

Basket A2. Gli Sharks attesi a Trieste e Treviso con gli acciaccati Ferraro e Moreno Proger (ieri 77-84 nell'amichevole col Ferentino) tenta l'impresa con la Fortitudo



Yankiel Moreno, guardia del Roseto

ROSETO

Messa in cantina la vittoria contro Recanati di domenica scorsa, la Mec Energy Roseto ha rico-

minciato a lavorare in palestra per preparare le prossime due trasferte: sì, perché domenica gli Sharks saranno a Trieste, impegnati in un difficile match che potrebbe anche schiudere le porte per accedere alla fase finale della Coppa Italia. Subito dopo il match, la squadra si trasferirà direttamente a Treviso, dove mercoledì 6 gennaio se la vedranno con i trevigiani, per la prima gara del girone di ritorno. Ci sarà quindi poco tempo per recuperare dagli acciaccchi degli ultimi tempi i vari giocatori ultimamente colpiti dalla sfortuna, in particolar modo Ferraro e la sua lesione all'adduttore, e il tuttofare Moreno, sulle uova domenica scorsa a causa di un risentimento al polpaccio destro. «Dobbiamo tornare in fretta ad allenarci a ranghi completi», sintetizza coach Trullo che poi vol-

ge già lo sguardo al prossimo match in terra giuliana: «Trieste è una squadra imprevedibile, che ha avuto qualche stop inaspettato a inizio campionato, ma che ultimamente sta andando più forte». I 12 punti in classifica quindi non devono trarre in inganno, difatti guardando ai risultati di dicembre, si nota il loro andamento irregolare in campionato, capaci di vincere a Ravenna, ma anche di perdere sia in casa contro Treviglio, e sia a Jesi, andando poi tra lo stupore degli addetti ai lavori a sbancare Legnano con un canestro all'ultimo secondo: «Molto del loro gioco passa per le mani esperte di Andrea Pecile, quello sarà il focus della gara per la nostra difesa», conclude Trullo.

Marco Rapone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ivan Lilov, ala piccola della Proger

CHIETI

Appuntamento con la storia. Domenica arriva la Fortitudo Bologna e in casa Proger Chieti

c'è voglia di fare l'impresa. Si respira l'aria delle grandi occasioni e tutta la squadra è concentrata per affrontare al meglio una sfida dal fascino particolare. «Per Chieti è una partita storica», ammette il coach biancorosso Massimo Galli, «perché per la prima volta affronta la Fortitudo Bologna, una delle società più blasonate della pallacanestro italiana. Siamo consapevoli dell'importanza di questa partita, ma vogliamo giocare con grande intensità e carattere perché vogliamo battere Bologna. Dopo l'ottima gara di Matera, vogliamo proseguire il nostro percorso di crescita al cospetto di una squadra di grande qualità».

Galli ci crede: «Vogliamo assolutamente interrompere la striscia negativa delle ultime quattro gare al PalaTricalle e re-

galare soddisfazioni ai nostri tifosi. Vincere ci permetterebbe di raggiungere una posizione di classifica più rassicurante».

Ieri la Proger Chieti ha disputato un'amichevole con la quotata Ferentino (A2 ovest): 77-84

il risultato finale (20-18, 20-19, 24-26, 13-21). In grande spolvero Lilov, autore di 26 punti. «Abbiamo deciso di fare una sgambata per interrompere la monotonia della settimana», spiega Galli, «abbiamo affrontato una squadra molto forte e fisica. Abbiamo giocato bene per 30', poi siamo calati nell'ultimo quarto».

Nessun dramma: la vera partita è quella di domenica. Al PalaTricalle arriva la Fortitudo. E la Proger Chieti vuole scrivere la storia.

(g.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA